

IL PUNTO

N. 436 del 31 gennaio 2013 – di MARCO ZACCHERA

SOMMARIO: BERSANI (NON) SBRANA – NOVITA' A VERBANIA – 10 febbraio: GIORNO DEL RICORDO

RISTAMPATO “INVERNA”

Visto il buon successo sto ristampando il mio libro “INVERNA” che viene ora offerto a 10 euro ricordando che l'incasso è comunque devoluto in beneficenza. Per i lettori de IL PUNTO la spedizione in Italia è in omaggio: chi l'ha letto mi dice che è piacevole, per averne una copia basta richiederla a marco.zacchera@libero.it

BERSANI SBRANA

Tutta Italia è in attesa di vedere Bersani sbranare chi accusa il PD di connivenze con il Monte dei Paschi di Siena. Lo ha annunciato a tutti a gran colpi di grancassa ma passano i giorni, l'affare si ingarbuglia, spuntano inconfessabili coperture e conti esteri di uomini legati a triplo filo con il PD e Bersani non sbrana nessuno. Restiamo in fiduciosa attesa...

A proposito, Monti dice che non c'è alcun nesso tra i 4 miliardi di euro da prestare a MPS e i pagamenti IMU. Allora diciamo che in alternativa, per finanziare concretamente la ripresa del paese, si potevano destinare 40.000 (quarantamila!) finanziamenti di 100.000 euro ciascuno ad altrettante piccole o medie imprese italiane in difficoltà... Daltronde per l'Italia è più importante far acquistare dai senesi una Banca Antonveneta piena di buchi per 10 miliardi (compresa magari qualche pingue mazzetta) o finanziare altre 100.000 imprese con 100.000 euro ciascuna? Aspettiamo risposte dal “Professore”.

VERBANIA A BANDA LARGA – IMMAGINE UNO

Con la “banda larga” Verbania accelera nell'innovazione. Videosorveglianza, uffici in rete, telefonia voip, wi-fi e nuove opportunità di servizi per le aziende sono solo alcuni dei numerosi vantaggi che l'ampliamento della rete a fibra ottica porterà al capoluogo del Vco. **Entro il 2013**, infatti, sarà completata la nuova rete che la Regione ha finanziato con .350.000 euro nell'ambito del progetto Pisu. «Riprendiamo e diamo grande impulso al progetto di “Verbania connettiva” iniziato nel precedente mandato – ha l'assessore all'Informatizzazione, Massimo Manzini – da 1.700 metri di cavo già posati in città passeremo a 9.700, creando una dorsale che, con ulteriori investimenti, potrà essere ancora ampliata. Collegheremo così tutte le sedi comunali, raggiungeremo i più importanti uffici pubblici come comando dei carabinieri, Asl, la nuova questura, la biblioteca, Acque Nord, il tribunale, il Centro per l'impiego».

Mandare in rete tutte queste realtà aprirà prospettive interessanti. La prima è l'estensione del wi-fi gratuito per i cittadini, con la banda larga avremo costi minori per le antenne che diffondono il segnale internet e arriveremo a coprire interi quartieri finora non serviti. Poi migliorerà la

videosorveglianza con l'apertura della centrale operativa direttamente al comando della polizia municipale. Potenzieremo la telemedicina all'ospedale, senza contare i privati e le aziende, ai quali offriremo un servizio in più con un collegamento fino a 20 gigabyte al secondo». La nuova rete correrà in parte nel sistema fognario, in parte collegata all'illuminazione pubblica e in minima parte in nuovi scavi. Gli scavi avranno un impatto minimo perché si fanno con una tecnologia innovativa che accorcia i tempi e non danneggia le strade. E ci sarà spazio per altri cavi, che il Comune può concedere a operatori privati in cambio di contropartite.

Investiamo (GRAZIE AI FONDI PISU CHE QUALCUNO A SINISTRA NON VOLEVA) per ridurre i costi e, strategicamente, offriamo un servizio che pochi comuni hanno. Con 350.000 euro della Regione e circa 100.000 di risorse proprie Verbania compie un deciso balzo in avanti nell'innovazione.

VERBANIA SOLIDARE – IMMAGINE DUE

Parlare di crisi è all'ordine del giorno, ma pochi percepiscono o conoscono quante iniziative abbia avviato il nostro comune per cercare di contrastarla. Pur disponendo di poche unità di personale, i servizi sociali nel 2012 sono stati in grado di erogare oltre 3.500 pasti a domicilio a cittadini anziani o in difficoltà motorie, potenziare il servizio di prossimità (che cerca di contattare i cittadini – soprattutto anziani – che non sono già noti alla rete di assistenza), avviare sostegni alla locazione e microcrediti solidari, consegnare oltre 3.100 pacchi viveri con il progetto S-Corta utilizzando alimentari in scadenza provenienti da 7 supermercati cittadini convenzionati con il comune.

*Oltre alla mensa sociale operante da tempo, per gli “ultimi” è stata avviata una ulteriore mensa dei poveri con oltre 1.500 pasti serviti gratuitamente ad indigenti, mentre 43 persone sono state ospitate in strutture di emergenza. La città non è stata a guardare: nelle “Giornate della Solidarietà” - a parte il Banco Alimentare - sono stati raccolti **8.490 kg. di aiuti alimentari** trasmessi alle Charitas cittadine ed avviate al lavoro 47 persone “difficili” con un personale percorso operativo.*

*Ma Verbania è anche la città con il più alto “bonus bebè” d'Italia (850 euro per nuovo nato) ed ha un limite ISEE fissato a **8.500 euro** a famiglia ovvero – al di sotto di questo livello di reddito – vengono abbuonati tutta una serie di servizi e praticati sconti sulle tariffe. Mentre il comune ha di fatto bloccato gli aumenti delle tariffe, **paga il 50% degli abbonamenti ai bus** con l'operazione “+Bus” e mantiene gratuiti i trasporti scolastici, 472 persone sono in esenzione ticket a carico comunale e, oltre alla collaborazione con il Consorzio servizi Sociali, sono state fornite assistenze economiche proprie per 210.000 euro sommandole a diversi milioni di euro (in aumento sul 2011) che costituiscono la spesa sociale complessiva del comune. Un'amministrazione di centro-destra che mi sembra nel concreto molto più aperta al sociale di altre amministrazioni che si dichiarano progressiste. Dati che sembrano interessare poco tra le polemiche quotidiane, ma che credo sottolineino nella loro chiarezza quanto quotidianamente questa amministrazione – di solito in assoluto silenzio - opera per chi è più in difficoltà.*

VERBANIA SHOW – IMMAGINE TRE

E' inutile invece entrare in polemica con alcuni consiglieri comunali di Verbania – eletti con la maggioranza – che hanno trasformato il consiglio comunale in un saloon tra urla e strepiti senza nessun motivo (e purtroppo non sufficientemente ripresi dal punto di vista disciplinare) dimenticando il loro ruolo e dando ancora una volta uno spettacolo indecoroso, ma subito dopo le elezioni tireremo la quadra. E' comunque uno show deleterio e distrugge l'immagine che dovrebbe avere questa istituzione. Si prenda atto che, differentemente da loro, la Giunta lavora seriamente e cerca di risolvere con concretezza i problemi della città pur tra mille difficoltà: le persone serie l'hanno capito, così come scoperto è il giochino di qualche ex amministratore furbo che “monta” gli esagitati per poi ridacchiare sfruttando la loro poca furbizia e mettendosi quindi al loro stesso livello. Ognuno d'altronde si diverte come può.

10 febbraio -

DALLE FOIBE AL GIORNO DEL RICORDO

Decenni di assoluto silenzio, di omertà, di vergognose coperture politiche e chi solo chiedeva un accenno a quanto successo immediatamente era tacciato di fascismo.

Poi, giorno per giorno, lentamente si è ricominciato a parlare delle foibe e del dramma degli italiani scacciati e uccisi in Venezia Giulia e in Dalmazia: nessun “revisionismo” ma il semplice affiorare della verità. Certo, “la storia la scrivono sempre i vincitori” ma in quelle terre del confine orientale a perdere era stata tutta l'Italia, non una pattuglia di nostalgici.

Ero contento il giorno in cui ho potuto anch'io votare in Parlamento per l'approvazione della legge che ha istituito il “Giorno del Ricordo” fissandolo al 10 febbraio perché in qualche modo, anche se in minima parte, veniva rimesso un torto a centinaia di migliaia di nostri fratelli scacciati dalla loro terra, depredati di tutto – perfino dei loro cimiteri – e costretti a tentare di rifarsi una vita nel mondo. Non c'è ormai vivo quasi più nessuno tra chi in quelle gelide giornate salì a bordo del “Tuscania” per lasciare per sempre la propria terra o che per mesi visse baraccato sui moli di Trieste senza sapere che fare e dove andare, ma di loro almeno oggi c'è il Ricordo.

Segnalo - tra alcune altre iniziative - che LUNEDI' 11 FEBBRAIO alle ore 18 presso la “LIBRERIA ALBERTI” di Verbania Intra verrà presentato il volume “Dalle Foibe al Giorno del Ricordo” della prof.ssa Maria Canale e che GIOVEDI' 14 febbraio ALLE ORE 10 PRESSO IL SALONE DI VILLA GIULIA a Verbania Pallanza la presentazione del libro sarà per gli studenti alla presenza dell'autrice e di LICIA COSSETTO (sorella di Norma, medaglia d'oro al valor civile, vittima delle foibe con parte della sua famiglia). I cittadini sono invitati a partecipare.

Un saluto a tutti

Marco Zacchera